



Amministrazione Comunale di  
Turriaco

# FASCICOLO CON LE CARATTERISTICHE DELL'OPERA

previsto dall'art 91 comma b, redatto in base ai contenuti dell'all. XVI del D.Lgs. 81/08  
adeguato al D.Lgs. 106/09

**OGGETTO DEI LAVORI:** Riqualificazione del centro urbano: realizzazione parcheggio  
Via Marconi

**COMMITTENTE:** Amministrazione Comunale di Turriaco

**COORDINATORE PER LA  
PROGETTAZIONE:**

Ing. Giovanni Rodà

Turriaco (GO), li .....

Firma \_\_\_\_\_

Documento	Data	Fase	Note	Nome e firma redattore
Versione n.				

Revisione	Data	Fase	Note	Nome e firma redattore
N.				
N.				
N.				

# PREMESSA

## I. INTRODUZIONE

Il fascicolo predisposto la prima volta a cura del coordinatore per la progettazione, è eventualmente modificato nella fase esecutiva in funzione dell'evoluzione dei lavori ed è aggiornato a cura del committente a seguito delle modifiche intervenute in un'opera nel corso della sua esistenza. Per interventi su opere esistenti già dotate di fascicolo e che richiedono la designazione dei coordinatori, l'aggiornamento del fascicolo è predisposto a cura del coordinatore per la progettazione.

Per le opere di cui al D.Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006 e successive modifiche, il fascicolo tiene conto del piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti, di cui all'articolo 40 del Decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554.

Il fascicolo accompagna l'opera per tutta la sua durata di vita.

## II. CONTENUTI

Il fascicolo comprende tre capitoli:

**CAPITOLO I** – la descrizione sintetica dell'opera e l'indicazione dei soggetti coinvolti (scheda I)

**CAPITOLO II** – l'individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie, per gli interventi successivi prevedibili sull'opera, quali le manutenzioni ordinarie e straordinarie, nonché per gli altri interventi successivi già previsti o programmati (schede II-1, II-2 e II-3).

Le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera sono le misure preventive e protettive incorporate nell'opera o a servizio della stessa, per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera.

Le misure preventive e protettive ausiliarie sono, invece, le altre misure preventive e protettive la cui adozione è richiesta ai datori di lavoro delle imprese esecutrici ed ai lavoratori autonomi incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera.

Al fine di definire le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e quelle ausiliarie, devono essere presi in considerazione almeno i seguenti elementi:

1. accessi ai luoghi di lavoro;
2. sicurezza dei luoghi di lavoro;
3. impianti di alimentazione e di scarico;
4. approvvigionamento e movimentazione materiali;
5. approvvigionamento e movimentazione attrezzature;
6. igiene sul lavoro;
7. interferenze e protezione dei terzi.

Il fascicolo fornisce, inoltre, le informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera, necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza, nonché le informazioni riguardanti le modalità operative da adottare per:

1. utilizzare le stesse in completa sicurezza;
2. mantenerle in piena funzionalità nel tempo, individuandone in particolare le verifiche, gli interventi manutentivi necessari e la loro periodicità.

**CAPITOLO III** - i riferimenti alla documentazione di supporto esistente (schede III-1, III-2 e III-3).

---

# CAPITOLO I

**Modalità per la descrizione dell'opera e l'individuazione dei soggetti interessati.**

**SCHEMA I - Descrizione sintetica dell'opera ed individuazione dei soggetti interessati****Descrizione sintetica dell'opera**

Il parcheggio si realizza in n. 43 stalli di parcheggio per autovetture inclusi n. 2 stalli riservati a utenti con ridotta o insufficiente capacità motoria. L'accesso e l'uscita per i veicoli può avvenire dalla via Marconi mentre dalla via Meitner viene consentito solo l'accesso per non aggravare le condizioni ambientali nella via che ad oggi è a bassa densità di traffico, limitato, di fatto, ai soli residenti.

I flussi pedonali e ciclopedonali previsti sono finalizzati al maggior collegamento possibile tra le zone periferiche e centrali dell'abitato:

· **percorso di collegamento tra la via Meitner e la via Marconi** tale percorso avviene in sicurezza su un ampio marciapiedi realizzato a livello della strada e separato da questa da un'aiuola spartitraffico, in rilievo e piantumata, fino a giungere in prossimità all'area di parcheggio che potrà essere attraversata o per mezzo di un percorso diretto che costeggia l'area di pertinenza della Villa Priuli fiancheggiato da un nuovo filare alberato o per mezzo di un percorso articolato che permette una vera e propria "passeggiata" nel verde con la possibilità di sostare sulle panchine, di parcheggiare le biciclette e permettere la fruizione degli spazi anche ad utenti diversi dagli automobilisti;

· **percorso di collegamento tra la via Meitner e la via Bellomia** tale percorso, coincidente, nella parte iniziale, con quello sopra descritto, si collega con la via Bellomia in prossimità dell'incrocio con la via Fermi attraverso il passaggio ciclopedonale già individuato dal PRGC vigente;

· **percorsi di collegamento tra la nuova struttura e la piazza Libertà attraverso il giardino di pertinenza della Villa Priuli** il progetto prevede la predisposizione dei passaggi per l'accesso al giardino della Villa Priuli in previsione di un'apertura dello stesso al pubblico per manifestazioni culturali o, comunque, di interesse collettivo patrocinato ovvero promosse dall'Amministrazione o dalle diverse associazioni culturali presenti sul territorio. Tali percorsi verranno predisposti in prossimità dell'ingresso da via Marconi ed in prossimità dell'ingresso da via Meitner;

L'intervento viene completato dalla realizzazione dei nuovi impianti di smaltimento delle precipitazioni meteoriche, di illuminazione pubblica, e di irrigazione automatica delle aree piantumate a verde alimentato, quest'ultimo, attraverso l'installazione di una pompa per la captazione delle acque di falda.

**Durata effettiva dei lavori**

Inizio lavori		Fine lavori	
---------------	--	-------------	--

**Indirizzo del cantiere**

Via	Via Marconi			
Comune	Turriaco	Provincia	GO	Regione

**Soggetti interessati**

Committente	Amministrazione Comunale di Turriaco		
Indirizzo:	Piazza Libertà, 13 - 34070 Turriaco (GO),	tel.	
Responsabile dei lavori	Ing. Giovanni Rodà		
Indirizzo:	Piazza Libertà, 13 - 34070 Turriaco (GO),	tel.	
Progettista architettonico			
Indirizzo:		tel.	
Progettista strutturista			
Indirizzo:		tel.	
Progettista impianti elettrici			
Indirizzo:		tel.	
Altro progettista (specificare)			
Indirizzo:		tel.	
Coordinatore per la progettazione	Ing. Giovanni Rodà		
Indirizzo:	Piazza Libertà, 13 - 34070 Turriaco (GO),	tel.	
Coordinatore per l'esecuzione	Ing. Giovanni Rodà		
Indirizzo:	Piazza Libertà, 13 - 34070 Turriaco (GO),	tel.	
Impresa appaltatrice			
Legale rappresentante			
Indirizzo:		tel.	
Lavori appaltati			

---

## CAPITOLO II

### **Modalità per la descrizione dell'opera e l'individuazione dei soggetti interessati.**

*1. Per la realizzazione di questa parte di fascicolo sono utilizzate come riferimento le successive schede, che sono sottoscritte dal soggetto responsabile della sua compilazione.*

*2.1 La scheda II-1 è redatta per ciascuna tipologia di lavori prevedibile, prevista o programmata sull'opera, descrive i rischi individuati e, sulla base dell'analisi di ciascun punto critico (accessi ai luoghi di lavoro, sicurezza dei luoghi di lavoro, ecc.), indica le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e quelle ausiliarie. Tale scheda è corredata, quando necessario, con tavole allegate, contenenti le informazioni utili per la miglior comprensione delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed indicanti le scelte progettuali effettuate allo scopo, come la portanza e la resistenza di solai e strutture, nonché il percorso e l'ubicazione di impianti e sottoservizi; qualora la complessità dell'opera lo richieda, le suddette tavole sono corredate da immagini, foto o altri documenti utili ad illustrare le soluzioni individuate.*

*2.2 La scheda II-2 è identica alla scheda II-1 ed è utilizzata per eventualmente adeguare il fascicolo in fase di esecuzione dei lavori ed ogniqualvolta sia necessario a seguito delle modifiche intervenute in un'opera nel corso della sua esistenza. Tale scheda sostituisce la scheda II-1, la quale è comunque conservata fino all'ultimazione dei lavori.*

*2.3 La scheda II-3 indica, per ciascuna misura preventiva e protettiva in dotazione dell'opera, le informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza, nonché consentire il loro utilizzo in completa sicurezza e permettere al committente il controllo della loro efficienza.*

## SCHEDA II-1 - Misure preventive e protettive in dotazione all'opera ed ausiliarie

### IMPIANTI TECNOLOGICI

#### Rischi

Piccole lesioni alle mani dovute alle manipolazioni di materiali ed all'utilizzo di utensili manuali di uso comune  
Elettrocuzione

#### Misure in dotazione

Non presenti

#### Misure ausiliarie

In accordo con la committenza l'accesso alle aree di lavoro verrà effettuato tramite i normali accessi presenti all'interno dell'edificio

Utilizzo adeguati D.P.I.

Completa esclusione dell'energia elettrica

Verificare la presenza e l'efficacia dell'interruttore differenziale (dell'impianto elettrico presente) mediante l'azionamento del pulsante test

Gli approvvigionamenti dei materiali verranno effettuati tramite mezzi di movimentazione manuali (carrelli a mano o simili).

I materiali se di piccole dimensioni verranno trasportati attraverso una borsa porta utensili

Gli approvvigionamenti delle attrezzature verranno effettuati tramite mezzi di movimentazione manuali (carrelli a mano o simili).

Le attrezzature se di piccole dimensioni verranno trasportate attraverso una borsa porta utensili.

Pulizia dell'area di lavoro prima dell'inizio delle lavorazioni.

Utilizzo adeguati D.P.I. in base alle esigenze.

L'area delle lavorazioni sarà adeguatamente evidenziata e delimitata (ad es. tramite nastro bianco e rosso tipo vedo) e segnaletica di sicurezza.

#### Tavole allegate

Progetto elettrico

2011 psc rodà parcheggio turriaco  
**SCHEDA II-1 - Misure preventive e protettive in dotazione all'opera ed ausiliarie**

<b>Tipologia dei lavori</b>	<b>CODICE SCHEDA</b>	2.1.1
Componenti ed elementi elettrici vari		

Codice	Tipo di intervento	Rischi individuati
I2.1.1.1	Sostituire, quando usurati o non più rispondenti alle norme, i vari componenti o gli elementi dell'impianto, come: spine, prese, quadri, canalette, ecc	Piccole lesioni alle mani dovute alle manipolazioni di materiali ed all'utilizzo di utensili manuali di uso comune; Elettrocuzione

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	1 - Non presenti	In accordo con la committenza l'accesso alle aree di lavoro verrà effettuato tramite i normali accessi presenti all'interno dell'edificio
Sicurezza dei luoghi di lavoro	1 - Non presenti	Utilizzo adeguati D.P.I. Completa esclusione dell'energia elettrica
Impianti di alimentazione e di scarico	1 - Non presenti	Verificare la presenza e l'efficacia dell'interruttore differenziale (dell'impianto elettrico presente) mediante l'azionamento del pulsante test
Approvvigionamento e movimentazione materiali	1 - Non presenti	Gli approvvigionamenti dei materiali verranno effettuati tramite mezzi di movimentazione manuali (carrelli a mano o simili). I materiali se di piccole dimensioni verranno trasportati attraverso una borsa porta utensili
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	1 - Non presenti	Gli approvvigionamenti delle attrezzature verranno effettuati tramite mezzi di movimentazione manuali (carrelli a mano o simili). Le attrezzature se di piccole dimensioni verranno trasportate attraverso una borsa porta utensili.
Igiene sul lavoro	1 - Non presenti	Pulizia dell'area di lavoro prima dell'inizio delle lavorazioni. Utilizzo adeguati D.P.I. in base alle esigenze.
Interferenze e protezione terzi	1 - Non presenti	L'area delle lavorazioni sarà adeguatamente evidenziata e delimitata (ad es. tramite nastro bianco e rosso tipo vedo) e segnaletica di sicurezza.

<b>Tavole allegate</b>	Progetto elettrico
------------------------	--------------------

**SCHEDA II-1 - Misure preventive e protettive in dotazione all'opera ed ausiliarie****OPERE STRADALI****Rischi**

Piccole lesioni alle mani dovute alle manipolazioni di materiali ed all'utilizzo di utensili manuali di uso comune  
 Cadute di materiali dall'alto  
 Caduta dall'alto ( utilizzo di scala portatile a mano)  
 Eiezione di schegge  
 Caduta dall'alto  
 Elettrocuzione  
 Investimento da parte di mezzi di cantiere  
 Inalazione di polveri  
 Investimento da parte di terzi veicoli

**Misure in dotazione**

Non presenti

**Misure ausiliarie**

In accordo con la committenza l'accesso alle aree di lavoro verrà effettuato tramite i normali accessi presenti  
 L'area delle lavorazioni sarà adeguatamente evidenziata e delimitata ( ad es. tramite nastro bianco e rosso tipo vedo) e segnaletica di sicurezza  
 Verifica la presenza e l'efficacia dell'interruttore differenziale (dell'impianto elettrico presente o su eventuali gruppi elettrogeni utilizzati) mediante l'azionamento del pulsante test  
 Gli approvvigionamenti dei materiali verranno effettuati tramite mezzi di movimentazione manuali (carrelli a mano o simili).  
 I materiali se di piccole dimensioni verranno trasportati attraverso una borsa porta utensili  
 Gli approvvigionamenti delle attrezzature verranno effettuati tramite mezzi di movimentazione manuali (carrelli a mano o simili).  
 Le attrezzature se di piccole dimensioni verranno trasportate attraverso una borsa porta utensili.  
 Pulizia dell'area di lavoro prima dell'inizio delle lavorazioni.  
 Utilizzo adeguati D.P.I. in base alle esigenze.  
 Gli approvvigionamenti dei materiali verranno effettuati tramite piattaforma elevatrice o simile. Le zone sottostanti a rischio caduta materiali dall'alto saranno adeguatamente segnalate e delimitate  
 Gli approvvigionamenti delle attrezzature verranno effettuati tramite piattaforma elevatrice o simile.  
 Le zone sottostanti a rischio caduta materiali dall'alto saranno adeguatamente segnalate e delimitate

Pulizia dell'area di lavoro prima dell'inizio delle lavorazioni.

Utilizzo adeguati D.P.I. in base alle esigenze

L'accesso alle aree di lavoro verrà effettuato tramite scala portatile a mano

In accordo con la committenza l'accesso alle aree di lavoro verrà effettuato tramite i normali accessi presenti

Verificare la presenza e l'efficacia dell'interruttore differenziale (dell'impianto elettrico presente o su eventuali gruppi elettrogeni utilizzati) mediante l'azionamento del pulsante test

**Tavole allegate**

Progetto architettonico



2011 psc rodà parcheggio turriaco  
**SCHEDA II-1 - Misure preventive e protettive in dotazione all'opera ed ausiliarie**

<b>Tipologia dei lavori</b>	<b>CODICE SCHEDA</b>	3.1.1
Pavimentazione stradale in bitumi		

Codice	Tipo di intervento	Rischi individuati
I3.1.1.1	Rinnovo del manto stradale con rifacimento parziale o totale della zona degradata e/o usurata. Demolizione ed asportazione del vecchio manto, pulizia e ripristino degli strati di fondo, pulizia e posa del nuovo manto con l'impiego di bitumi stradali a caldo.	Piccole lesioni alle mani dovute alle manipolazioni di materiali ed all'utilizzo di utensili manuali di uso comune; Investimento da parte di mezzi di cantiere; Inalazione di polveri; Investimento da parte di terzi veicoli

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	1 - Non presenti	In accordo con la committenza l'accesso alle aree di lavoro verrà effettuato tramite i normali accessi presenti
Sicurezza dei luoghi di lavoro	1 - Non presenti	L'area delle lavorazioni sarà adeguatamente evidenziata e delimitata ( ad es. tramite nastro bianco e rosso tipo vedo) e segnaletica di sicurezza
Impianti di alimentazione e di scarico	1 - Non presenti	Verifica la presenza e l'efficacia dell'interruttore differenziale (dell'impianto elettrico presente o su eventuali gruppi elettrogeni utilizzati) mediante l'azionamento del pulsante test
Approvvigionamento e movimentazione materiali	1 - Non presenti	Gli approvvigionamenti dei materiali verranno effettuati tramite mezzi di movimentazione manuali (carrelli a mano o simili). I materiali se di piccole dimensioni verranno trasportati attraverso una borsa porta utensili
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	1 - Non presenti	Gli approvvigionamenti delle attrezzature verranno effettuati tramite mezzi di movimentazione manuali (carrelli a mano o simili). Le attrezzature se di piccole dimensioni verranno trasportate attraverso una borsa porta utensili.
Igiene sul lavoro	1 - Non presenti	Pulizia dell'area di lavoro prima dell'inizio delle lavorazioni. Utilizzo adeguati D.P.I. in base alle esigenze.
Interferenze e protezione terzi	1 - Non presenti	L'area delle lavorazioni sarà adeguatamente evidenziata e delimitata ( ad es. tramite nastro bianco e rosso tipo vedo) e segnaletica di sicurezza

<b>Tavole allegate</b>	Progetto architettonico
------------------------	-------------------------

2011 psc rodà parcheggio turriaco  
**SCHEDA II-1 - Misure preventive e protettive in dotazione all'opera ed ausiliarie**

<b>Tipologia dei lavori</b>	<b>CODICE SCHEDA</b>	3.2.1
Marciapiedi		

Codice	Tipo di intervento	Rischi individuati
I3.2.1.1	Riparazione delle pavimentazioni e/o rivestimenti dei percorsi pedonali con sostituzione localizzata di elementi rotti o fuori sede oppure sostituzione totale degli elementi della zona degradata e/o usurata. Demolizione ed asportazione dei vecchi elementi, pulizia e ripristino degli strati di fondo, pulizia e posa dei nuovi elementi con l'impiego di malte, colle, sabbia, bitumi liquidi a caldo. Le tecniche di posa e di rifiniture variano in funzione dei materiali, delle geometrie e del tipo di percorso pedonale.	Piccole lesioni alle mani dovute alle manipolazioni di materiali ed all'utilizzo di utensili manuali di uso comune; Eiezione di schegge; Investimento da parte di mezzi di cantiere; Investimento da parte di terzi veicoli

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	1 - Non presenti	In accordo con la committenza l'accesso alle aree di lavoro verrà effettuato tramite i normali accessi presenti
Sicurezza dei luoghi di lavoro	1 - Non presenti	L'area delle lavorazioni sarà adeguatamente evidenziata e delimitata ( ad es. tramite nastro bianco e rosso tipo vedo) e segnaletica di sicurezza
Impianti di alimentazione e di scarico	1 - Non presenti	Verifica la presenza e l'efficacia dell'interruttore differenziale (dell'impianto elettrico presente o su eventuali gruppi elettrogeni utilizzati) mediante l'azionamento del pulsante test
Approvvigionamento e movimentazione materiali	1 - Non presenti	Gli approvvigionamenti dei materiali verranno effettuati tramite mezzi di movimentazione manuali (carrelli a mano o simili). I materiali se di piccole dimensioni verranno trasportati attraverso una borsa porta utensili
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	1 - Non presenti	Gli approvvigionamenti delle attrezzature verranno effettuati tramite mezzi di movimentazione manuali (carrelli a mano o simili). Le attrezzature se di piccole dimensioni verranno trasportate attraverso una borsa porta utensili.
Igiene sul lavoro	1 - Non presenti	Pulizia dell'area di lavoro prima dell'inizio delle lavorazioni. Utilizzo adeguati D.P.I. in base alle esigenze.
Interferenze e protezione terzi	1 - Non presenti	L'area delle lavorazioni sarà adeguatamente evidenziata e delimitata ( ad es. tramite nastro bianco e rosso tipo vedo) e segnaletica di sicurezza

2011 psc rodà parcheggio turriaco

**SCHEDA II-1 - Misure preventive e protettive in dotazione all'opera ed ausiliarie**

<b>Tipologia dei lavori</b>	<b>CODICE SCHEDA</b>	3.2.1
Marciapiedi		

<b>Tavole allegate</b>	Progetto architettonico
------------------------	-------------------------

2011 psc rodà parcheggio turriaco  
**SCHEDA II-1 - Misure preventive e protettive in dotazione all'opera ed ausiliarie**

<b>Tipologia dei lavori</b>	<b>CODICE SCHEDA</b>	3.2.2
Sistemi di illuminazione		

Codice	Tipo di intervento	Rischi individuati
I3.2.2.1	Sostituzione delle lampade e dei relativi elementi accessori secondo la durata di vita media delle lampade fornite dal produttore.	Piccole lesioni alle mani dovute alle manipolazioni di materiali ed all'utilizzo di utensili manuali di uso comune; Cadute di materiali dall'alto; Caduta dall'alto; Elettrocuzione

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	1 - Non presenti	In accordo con la committenza l'accesso alle aree di lavoro verrà effettuato tramite i normali accessi presenti
Sicurezza dei luoghi di lavoro	1 - Non presenti	L'area delle lavorazioni sarà adeguatamente evidenziata e delimitata ( ad es. tramite nastro bianco e rosso tipo vedo) e segnaletica di sicurezza
Impianti di alimentazione e di scarico	1 - Non presenti	Verifica la presenza e l'efficacia dell'interruttore differenziale (dell'impianto elettrico presente o su eventuali gruppi elettrogeni utilizzati) mediante l'azionamento del pulsante test
Approvvigionamento e movimentazione materiali	1 - Non presenti	Gli approvvigionamenti dei materiali verranno effettuati tramite piattaforma elevatrice o simile. Le zone sottostanti a rischio caduta materiali dall'alto saranno adeguatamente segnalate e delimitate
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	1 - Non presenti	Gli approvvigionamenti delle attrezzature verranno effettuati tramite piattaforma elevatrice o simile. Le zone sottostanti a rischio caduta materiali dall'alto saranno adeguatamente segnalate e delimitate
Igiene sul lavoro	1 - Non presenti	Pulizia dell'area di lavoro prima dell'inizio delle lavorazioni. Utilizzo adeguati D.P.I. in base alle esigenze
Interferenze e protezione terzi	1 - Non presenti	L'area delle lavorazioni sarà adeguatamente evidenziata e delimitata ( ad es. tramite nastro bianco e rosso tipo vedo) e segnaletica di sicurezza

<b>Tavole allegate</b>	Progetto architettonico
------------------------	-------------------------

2011 psc rodà parcheggio turriaco

**SCHEDA II-1 - Misure preventive e protettive in dotazione all'opera ed ausiliarie**

<b>Tipologia dei lavori</b>	<b>CODICE SCHEDA</b>	3.3.1
Cartelli segnaletici		

Codice	Tipo di intervento	Rischi individuati
I3.3.1.1	Ripristino e/o sostituzione degli elementi usurati della segnaletica con elementi analoghi così come previsto dal nuovo codice della strada. Rimozione del cartello segnaletico e riposizionamento del nuovo segnale e verifica dell'integrazione nel sistema della segnaletica stradale di zona.	Piccole lesioni alle mani dovute alle manipolazioni di materiali ed all'utilizzo di utensili manuali di uso comune; Caduta dall'alto ( utilizzo di scala portatile a mano); Investimento da parte di terzi veicoli

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	1 - Non presenti	L'accesso alle aree di lavoro verrà effettuato tramite scala portatile a mano
Sicurezza dei luoghi di lavoro	1 - Non presenti	L'area delle lavorazioni sarà adeguatamente evidenziata e delimitata ( ad es. tramite nastro bianco e rosso tipo vedo) e segnaletica di sicurezza
Impianti di alimentazione e di scarico	1 - Non presenti	
Approvvigionamento e movimentazione materiali	1 - Non presenti	Gli approvvigionamenti dei materiali verranno effettuati tramite mezzi di movimentazione manuali (carrelli a mano o simili). I materiali se di piccole dimensioni verranno trasportati attraverso una borsa porta utensili
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	1 - Non presenti	Gli approvvigionamenti delle attrezzature verranno effettuati tramite mezzi di movimentazione manuali (carrelli a mano o simili). Le attrezzature se di piccole dimensioni verranno trasportate attraverso una borsa porta utensili.
Igiene sul lavoro	1 - Non presenti	Pulizia dell'area di lavoro prima dell'inizio delle lavorazioni. Utilizzo adeguati D.P.I. in base alle esigenze.
Interferenze e protezione terzi	1 - Non presenti	L'area delle lavorazioni sarà adeguatamente evidenziata e delimitata ( ad es. tramite nastro bianco e rosso tipo vedo) e segnaletica di sicurezza

<b>Tavole allegate</b>	Progetto architettonico
------------------------	-------------------------

2011 psc rodà parcheggio turriaco  
**SCHEDA II-1 - Misure preventive e protettive in dotazione all'opera ed ausiliarie**

<b>Tipologia dei lavori</b>	<b>CODICE SCHEDA</b>	3.4.1
Strisce longitudinali e trasversali		

Codice	Tipo di intervento	Rischi individuati
I3.4.1.1	Rifacimento delle strisce mediante la squadratura e l'applicazione di materiali idonei (vernici, vernici speciali con l'aggiunta di microsfere di vetro, ecc.).	Piccole lesioni alle mani dovute alle manipolazioni di materiali ed all'utilizzo di utensili manuali di uso comune; Investimento da parte di terzi veicoli

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	1 - Non presenti	In accordo con la committenza l'accesso alle aree di lavoro verrà effettuato tramite i normali accessi presenti
Sicurezza dei luoghi di lavoro	1 - Non presenti	L'area delle lavorazioni sarà adeguatamente evidenziata e delimitata ( ad es. tramite nastro bianco e rosso tipo vedo) e segnaletica di sicurezza
Impianti di alimentazione e di scarico	1 - Non presenti	Verificare la presenza e l'efficacia dell'interruttore differenziale (dell'impianto elettrico presente o su eventuali gruppi elettrogeni utilizzati) mediante l'azionamento del pulsante test
Approvvigionamento e movimentazione materiali	1 - Non presenti	Gli approvvigionamenti dei materiali verranno effettuati tramite mezzi di movimentazione manuali (carrelli a mano o simili). I materiali se di piccole dimensioni verranno trasportati attraverso una borsa porta utensili
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	1 - Non presenti	Gli approvvigionamenti delle attrezzature verranno effettuati tramite mezzi di movimentazione manuali (carrelli a mano o simili). Le attrezzature se di piccole dimensioni verranno trasportate attraverso una borsa porta utensili.
Igiene sul lavoro	1 - Non presenti	Pulizia dell'area di lavoro prima dell'inizio delle lavorazioni. Utilizzo adeguati D.P.I. in base alle esigenze.
Interferenze e protezione terzi	1 - Non presenti	L'area delle lavorazioni sarà adeguatamente evidenziata e delimitata ( ad es. tramite nastro bianco e rosso tipo vedo) e segnaletica di sicurezza

<b>Tavole allegate</b>	Progetto architettonico
------------------------	-------------------------

## SCHEDA II-1 - Misure preventive e protettive in dotazione all'opera ed ausiliarie

### ARREDO URBANO

#### Rischi

Piccole lesioni alle mani dovute alle manipolazioni di materiali ed all'utilizzo di utensili manuali di uso comune

Caduta dall'alto ( utilizzo di scala portatile a mano)

Cesoimento

#### Misure in dotazione

Non presenti

#### Misure ausiliarie

In accordo con la committenza l'accesso alle aree di lavoro verrà effettuato tramite i normali accessi presenti

L'area delle lavorazioni sarà adeguatamente evidenziata e delimitata ( ad es. tramite nastro bianco e rosso tipo vedo) e segnaletica di sicurezza

Verificare la presenza e l'efficacia dell'interruttore differenziale (dell'impianto elettrico presente su eventuali gruppi elettrogeni utilizzati) mediante l'azionamento del pulsante test

Gli approvvigionamenti dei materiali verranno effettuati tramite mezzi di movimentazione manuali (carrelli a mano o simili).

I materiali se di piccole dimensioni verranno trasportati attraverso una borsa porta utensili

Gli approvvigionamenti delle attrezzature verranno effettuati tramite mezzi di movimentazione manuali (carrelli a mano o simili).

Le attrezzature se di piccole dimensioni verranno trasportate attraverso una borsa porta utensili.

Pulizia dell'area di lavoro prima dell'inizio delle lavorazioni.

Utilizzo adeguati D.P.I. in base alle esigenze.

Verificare la presenza e l'efficacia dell'interruttore differenziale (dell'impianto elettrico presente o su eventuali gruppi elettrogeni utilizzati) mediante l'azionamento del pulsante test

#### Tavole allegate

Progetto architettonico

2011 psc rodà parcheggio turriaco  
**SCHEDA II-1 - Misure preventive e protettive in dotazione all'opera ed ausiliarie**

<b>Tipologia dei lavori</b>	<b>CODICE SCHEDA</b>	4.1.1
Alberi		

Codice	Tipo di intervento	Rischi individuati
I4.1.1.1	Potatura, taglio e riquadratura periodica delle piante in particolare di rami secchi esauriti, danneggiati o di piante malate non recuperabili. Taglio di eventuali rami o piante con sporgenze e/o caratteristiche di pericolo per cose e persone (rami consistenti penzolanti, intralcio aereo in zone confinanti e/o di passaggio, radici invadenti a carico di pavimentazioni e/o impianti tecnologici, ecc.). La periodicità e la modalità degli interventi variano in funzione delle qualità delle piante, del loro stato e del periodo o stagione di riferimento.	Piccole lesioni alle mani dovute alle manipolazioni di materiali ed all'utilizzo di utensili manuali di uso comune; Caduta dall'alto (utilizzo di scala portatile a mano); Cesoiamento

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	1 - Non presenti	In accordo con la committenza l'accesso alle aree di lavoro verrà effettuato tramite i normali accessi presenti
Sicurezza dei luoghi di lavoro	1 - Non presenti	L'area delle lavorazioni sarà adeguatamente evidenziata e delimitata ( ad es. tramite nastro bianco e rosso tipo vedo) e segnaletica di sicurezza
Impianti di alimentazione e di scarico	1 - Non presenti	Verificare la presenza e l'efficacia dell'interruttore differenziale (dell'impianto elettrico presente su eventuali gruppi elettrogeni utilizzati) mediante l'azionamento del pulsante test
Approvvigionamento e movimentazione materiali	1 - Non presenti	Gli approvvigionamenti dei materiali verranno effettuati tramite mezzi di movimentazione manuali (carrelli a mano o simili). I materiali se di piccole dimensioni verranno trasportati attraverso una borsa porta utensili
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	1 - Non presenti	Gli approvvigionamenti delle attrezzature verranno effettuati tramite mezzi di movimentazione manuali (carrelli a mano o simili). Le attrezzature se di piccole dimensioni verranno trasportate attraverso una borsa porta utensili.
Igiene sul lavoro	1 - Non presenti	Pulizia dell'area di lavoro prima dell'inizio delle lavorazioni. Utilizzo adeguati D.P.I. in base alle esigenze.
Interferenze e protezione terzi	1 - Non presenti	L'area delle lavorazioni sarà adeguatamente evidenziata e delimitata ( ad es. tramite nastro bianco e rosso tipo vedo) e



2011 psc rodà parcheggio turriaco

**SCHEDA II-1 - Misure preventive e protettive in dotazione all'opera ed ausiliarie**

<b>Tipologia dei lavori</b>	<b>CODICE SCHEDA</b>	4.1.1
Alberi		

<b>Punti critici</b>	<b>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera</b>	<b>Misure preventive e protettive ausiliarie</b>
		segnaletica di sicurezza

<b>Tavole allegate</b>	Progetto architettonico
------------------------	-------------------------

2011 psc rodà parcheggio turriaco  
**SCHEDA II-1 - Misure preventive e protettive in dotazione all'opera ed ausiliarie**

<b>Tipologia dei lavori</b>	<b>CODICE SCHEDA</b>	4.1.2
Arbusti e cespugli		

Codice	Tipo di intervento	Rischi individuati
I4.1.2.1	Potatura, taglio e riquadratura periodica delle piante in particolare di rami secchi esauriti, danneggiati o di piante malate non recuperabili. Taglio di eventuali rami o piante con sporgenze e/o caratteristiche di pericolo per cose e persone (rami consistenti penzolanti, intralcio aereo in zone confinanti e/o di passaggio, radici invadenti a carico di pavimentazioni e/o impianti tecnologici, ecc.). La periodicità e la modalità degli interventi variano in funzione delle qualità delle piante, del loro stato e del periodo o stagione di riferimento.	Piccole lesioni alle mani dovute alle manipolazioni di materiali ed all'utilizzo di utensili manuali di uso comune; Cesoimento

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	1 - Non presenti	In accordo con la committenza l'accesso alle aree di lavoro verrà effettuato tramite i normali accessi presenti
Sicurezza dei luoghi di lavoro	1 - Non presenti	L'area delle lavorazioni sarà adeguatamente evidenziata e delimitata ( ad es. tramite nastro bianco e rosso tipo vedo) e segnaletica di sicurezza
Impianti di alimentazione e di scarico	1 - Non presenti	Verificare la presenza e l'efficacia dell'interruttore differenziale (dell'impianto elettrico presente o su eventuali gruppi elettrogeni utilizzati) mediante l'azionamento del pulsante test
Approvvigionamento e movimentazione materiali	1 - Non presenti	Gli approvvigionamenti dei materiali verranno effettuati tramite mezzi di movimentazione manuali (carrelli a mano o simili). I materiali se di piccole dimensioni verranno trasportati attraverso una borsa porta utensili
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	1 - Non presenti	Gli approvvigionamenti delle attrezzature verranno effettuati tramite mezzi di movimentazione manuali (carrelli a mano o simili). Le attrezzature se di piccole dimensioni verranno trasportate attraverso una borsa porta utensili.
Igiene sul lavoro	1 - Non presenti	Pulizia dell'area di lavoro prima dell'inizio delle lavorazioni. Utilizzo adeguati D.P.I. in base alle esigenze.
Interferenze e protezione terzi	1 - Non presenti	L'area delle lavorazioni sarà adeguatamente evidenziata e delimitata ( ad es. tramite nastro bianco e rosso tipo vedo) e

2011 psc rodà parcheggio turriaco

**SCHEDA II-1 - Misure preventive e protettive in dotazione all'opera ed ausiliarie**

<b>Tipologia dei lavori</b>	<b>CODICE SCHEDA</b>	4.1.2
Arbusti e cespugli		

<b>Punti critici</b>	<b>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera</b>	<b>Misure preventive e protettive ausiliarie</b>
		segnaletica di sicurezza

<b>Tavole allegate</b>	Progetto architettonico
------------------------	-------------------------

2011 psc rodà parcheggio turriaco  
**SCHEDA II-1 - Misure preventive e protettive in dotazione all'opera ed ausiliarie**

<b>Tipologia dei lavori</b>	<b>CODICE SCHEDA</b>	4.1.3
Tappeti erbosi		

Codice	Tipo di intervento	Rischi individuati
I4.1.3.1	Pulizia accurata dei tappeti erbosi, in condizioni di tempo non piovoso, e rasatura del prato in eccesso eseguito manualmente e/o con mezzi idonei tagliaerba, secondo una altezza di taglio di 2,5-3,0 cm (da marzo ad ottobre) e di 3,5-4,0 (nei restanti mesi). Estirpatura di piante estranee. Rispetto e adeguamento delle composizioni dei giardini. Rastrellatura e rimozione dell'erba tagliata. Livellatura di eventuale terreno smosso.	Piccole lesioni alle mani dovute alle manipolazioni di materiali ed all'utilizzo di utensili manuali di uso comune; Cesoimento

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	1 - Non presenti	In accordo con la committenza l'accesso alle aree di lavoro verrà effettuato tramite i normali accessi presenti
Sicurezza dei luoghi di lavoro	1 - Non presenti	L'area delle lavorazioni sarà adeguatamente evidenziata e delimitata ( ad es. tramite nastro bianco e rosso tipo vedo) e segnaletica di sicurezza
Impianti di alimentazione e di scarico	1 - Non presenti	
Approvvigionamento e movimentazione materiali	1 - Non presenti	Gli approvvigionamenti dei materiali verranno effettuati tramite mezzi di movimentazione manuali (carrelli a mano o simili). I materiali se di piccole dimensioni verranno trasportati attraverso una borsa porta utensili
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	1 - Non presenti	Gli approvvigionamenti delle attrezzature verranno effettuati tramite mezzi di movimentazione manuali (carrelli a mano o simili). Le attrezzature se di piccole dimensioni verranno trasportate attraverso una borsa porta utensili.
Igiene sul lavoro	1 - Non presenti	Pulizia dell'area di lavoro prima dell'inizio delle lavorazioni. Utilizzo adeguati D.P.I. in base alle esigenze.
Interferenze e protezione terzi	1 - Non presenti	L'area delle lavorazioni sarà adeguatamente evidenziata e delimitata ( ad es. tramite nastro bianco e rosso tipo vedo) e segnaletica di sicurezza

<b>Tavole allegate</b>	Progetto architettonico
------------------------	-------------------------

2011 psc rodà parcheggio turriaco  
INDICE INTERVENTI

CODICE	DESCRIZIONE	PAGINA
2.1.1	Componenti ed elementi elettrici vari	pag. 2
3.1.1	Pavimentazione stradale in bitumi	pag. 4
3.2.1	Marciapiedi	pag. 5
3.2.2	Sistemi di illuminazione	pag. 7
3.3.1	Cartelli segnaletici	pag. 8
3.4.1	Strisce longitudinali e trasversali	pag. 9
4.1.1	Alberi	pag. 11
4.1.2	Arbusti e cespugli	pag. 13
4.1.3	Tappeti erbosi	pag. 15

**SCHEDA II-3 - Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse**

<b>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste</b>	<b>Informazioni necessarie per pianificare la realizzazione in sicurezza</b>	<b>Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza</b>	<b>Verifiche e controlli da effettuare</b>	<b>Periodicità</b>	<b>Interventi di manutenzione da effettuare</b>	<b>Periodicità</b>
1 - Non presenti						

**SCHEDA TECNICA COMPONENTE**

**1**

**IDENTIFICAZIONE**

1	Componente	Non presenti
---	------------	--------------

## SCHEDA TECNICA COMPONENTE

**2.1.1**

### IDENTIFICAZIONE

2	Opera	IMPIANTI TECNOLOGICI
2.1	Elemento tecnologico	Impianto elettrico
2.1.1	Componente	Componenti ed elementi elettrici vari

### DESCRIZIONE / RAPPRESENTAZIONE GRAFICA

Componenti ed elementi elettrici vari

### MODALITA' D'USO CORRETTO

Tutte le eventuali operazioni, devono essere effettuate con personale qualificato e dotato di idonei dispositivi di protezione individuali (D.P.I.)



## SCHEDA TECNICA COMPONENTE

**3.1.1**

### IDENTIFICAZIONE

3	Opera	OPERE STRADALI
3.1	Elemento tecnologico	Strade
3.1.1	Componente	Pavimentazione stradale in bitumi

### DESCRIZIONE / RAPPRESENTAZIONE GRAFICA

Pavimentazione stradale in bitumi

### MODALITA' D'USO CORRETTO

Controllare periodicamente l'integrità delle superfici del rivestimento attraverso valutazioni visive mirate a riscontrare anomalie evidenti. Rinnovare periodicamente gli strati delle pavimentazioni avendo cura delle caratteristiche geometriche e morfologiche delle strade. Comunque affinché tali controlli risultino efficaci affidarsi a personale tecnico con esperienza.

## SCHEDA TECNICA COMPONENTE

**3.1.2**

### IDENTIFICAZIONE

3	Opera	OPERE STRADALI
3.1	Elemento tecnologico	Strade
3.1.2	Componente	Carreggiata

### DESCRIZIONE / RAPPRESENTAZIONE GRAFICA

Carreggiata

### MODALITA' D'USO CORRETTO

Controllare periodicamente l'integrità delle superfici del rivestimento attraverso valutazioni visive mirate a riscontrare anomalie evidenti. Rinnovare periodicamente gli strati delle pavimentazioni avendo cura delle caratteristiche geometriche e morfologiche delle strade. Comunque affinché tali controlli risultino efficaci affidarsi a personale tecnico con esperienza.

## SCHEDA TECNICA COMPONENTE

**3.1.3**

### IDENTIFICAZIONE

3	Opera	OPERE STRADALI
3.1	Elemento tecnologico	Strade
3.1.3	Componente	Marciapiede

### DESCRIZIONE / RAPPRESENTAZIONE GRAFICA

Marciapiede

### MODALITA' D'USO CORRETTO

La cartellonistica va ubicata nel senso longitudinale alla strada. In caso di occupazione di suolo pubblico da parte di edicole, cabine telefoniche, cassonetti, ecc., la larghezza minima del passaggio pedonale dovrà essere non inferiore a 2 m, salvo diverse disposizioni di regolamenti locali. Controllare periodicamente lo stato generale al fine di verifica l'assenza di eventuali buche e /o altre anomalie che possono rappresentare pericolo per la sicurezza ed incolumità delle persone. Ripristinare le parti mancanti e/o comunque danneggiati con materiali idonei. Provvedere alla pulizia delle superfici ed alla rimozione di depositi o di eventuali ostacoli.

**SCHEDA TECNICA COMPONENTE**

**3.1.4**

**IDENTIFICAZIONE**

3	Opera	OPERE STRADALI
3.1	Elemento tecnologico	Strade
3.1.4	Componente	Cunette

**DESCRIZIONE / RAPPRESENTAZIONE GRAFICA**

Cunette

**MODALITA' D'USO CORRETTO**

Le sezioni delle cunette vanno dimensionate in base a calcoli idraulici.

## SCHEDA TECNICA COMPONENTE

**3.2.1**

### IDENTIFICAZIONE

3	Opera	OPERE STRADALI
3.2	Elemento tecnologico	Aree pedonali e marciapiedi
3.2.1	Componente	Marciapiedi

### DESCRIZIONE / RAPPRESENTAZIONE GRAFICA

Marciapiedi

### MODALITA' D'USO CORRETTO

La cartellonistica va ubicata nel senso longitudinale alla strada. In caso di occupazione di suolo pubblico da parte di edicole, cabine telefoniche, cassonetti, ecc., la larghezza minima del passaggio pedonale dovrà essere non inferiore a metri 2.00, salvo diverse disposizioni di regolamenti locali. Controllare periodicamente lo stato generale al fine di verificare l'assenza di eventuali buche e/o altre anomalie che possono rappresentare pericolo per la sicurezza ed incolumità delle persone. Ripristinare le parti mancanti e/o comunque danneggiate con materiali idonei. Provvedere alla pulizia delle superfici ed alla rimozione di depositi o di eventuali ostacoli.

## SCHEDA TECNICA COMPONENTE

**3.2.2**

### IDENTIFICAZIONE

3	Opera	OPERE STRADALI
3.2	Elemento tecnologico	Aree pedonali e marciapiedi
3.2.2	Componente	Sistemi di illuminazione

### DESCRIZIONE / RAPPRESENTAZIONE GRAFICA

Sistemi di illuminazione

### MODALITA' D'USO CORRETTO

L'installazione va effettuata su sostegni o a parete e comunque a bassa altezza (3-4 m). Risulta indispensabile il controllo dell'abbagliamento ed è per questo che la distribuzione dei corpi illuminanti va rivolta verso l'alto anche per illuminare le zone circostanti. Per l'illuminazione di portici è preferibile l'impiego di corpi sospesi a "Tiges" tranne nel caso di volte basse, in tal caso la scelta ricade su apparecchi a parete e comunque ad almeno 2,50 m dal suolo. Tutte le eventuali operazioni, dopo aver tolto la tensione, devono essere effettuate con personale qualificato e dotato di idonei dispositivi di protezione individuali quali guanti e scarpe isolanti. Evitare di smontare le lampade quando sono ancora calde; una volta smontate le lampade con carica esaurita queste vanno smaltite seguendo le prescrizioni fornite dalla normativa vigente e conservate in luoghi sicuri per evitare danni alle persone in caso di rottura del bulbo contenete i gas esauriti.

## SCHEDA TECNICA COMPONENTE

**3.3.1**

### IDENTIFICAZIONE

3	Opera	OPERE STRADALI
3.3	Elemento tecnologico	Segnaletica stradale verticale
3.3.1	Componente	Cartelli segnaletici

### DESCRIZIONE / RAPPRESENTAZIONE GRAFICA

Cartelli segnaletici

### MODALITA' D'USO CORRETTO

Controllare l'assenza di eventuali anomalie. In particolare verificare il corretto posizionamento della segnaletica verticale. In caso di mancanza e/o usura eccessiva degli elementi provvedere alla sostituzione e/o integrazione degli stessi con altri analoghi e comunque conformi alle norme stabilite dal Nuovo Codice della Strada (D.Lgs. 30 aprile 1992 n. 285) e dal Regolamento di attuazione del nuovo codice della strada (D.P.R. 16 dicembre 1992 n. 495).

## SCHEDA TECNICA COMPONENTE

**3.3.2**

### IDENTIFICAZIONE

3	Opera	OPERE STRADALI
3.3	Elemento tecnologico	Segnaletica stradale verticale
3.3.2	Componente	Sostegni, supporti e accessori vari

### DESCRIZIONE / RAPPRESENTAZIONE GRAFICA

Sostegni, supporti e accessori vari

### MODALITA' D'USO CORRETTO

Controllare l'assenza di eventuali anomalie. In particolare verificare la corretta stabilità dei supporti a cartelli e/o pannelli segnaletici. Provvedere periodicamente mediante l'utilizzo di adeguata attrezzatura al serraggio degli elementi accessori e/o alla loro integrazione con altri di analoghe caratteristiche. Gli interventi di ripristino vanno considerati anche in occasione di eventi traumatici esterni (urti, atti di vandalismo, ecc.).



## SCHEDA TECNICA COMPONENTE

**3.4.1**

### IDENTIFICAZIONE

3	Opera	OPERE STRADALI
3.4	Elemento tecnologico	Segnaletica stradale
3.4.1	Componente	Strisce longitudinali e trasversali

### DESCRIZIONE / RAPPRESENTAZIONE GRAFICA

Strisce longitudinali

### MODALITA' D'USO CORRETTO

I segnali devono essere realizzati con materiali idonei tali da essere visibili sia di giorno che di notte anche in presenza di pioggia o con fondo stradale bagnato. Nei casi di elevata frequenza di condizioni atmosferiche avverse possono essere utilizzati materiali particolari. La loro durata dipende da fattori come la frequenza del passaggio di veicoli, dalla densità del traffico, dalla ruvidità della superficie stradale e da aspetti relativi alle condizioni locali, quali, per esempio, l'uso di pneumatici antighiaccio con inserti metallici, ecc.. Le attività di manutenzione interessano il controllo dello stato ed il rifacimento delle linee e della simbologia convenzionale. Per ragioni di sicurezza è importante che periodicamente venga rinnovata la simbologia stradale con materiali appropriati (pitture, materiali plastici, ecc.) che tengano conto delle condizioni ambientali e nel rispetto del Codice della Strada.

## SCHEDA TECNICA COMPONENTE

**3.4.2**

### IDENTIFICAZIONE

3	Opera	OPERE STRADALI
3.4	Elemento tecnologico	Segnaletica stradale
3.4.2	Componente	Altri segnali

### DESCRIZIONE / RAPPRESENTAZIONE GRAFICA

Altri segnali

### MODALITA' D'USO CORRETTO

I segnali devono essere realizzati con materiali idonei tali da essere visibili sia di giorno che di notte anche in presenza di pioggia o con fondo stradale bagnato. Nei casi di elevata frequenza di condizioni atmosferiche avverse possono essere utilizzati materiali particolari. La loro durata dipende da fattori come la frequenza del passaggio di veicoli, dalla densità del traffico, dalla ruvidità della superficie stradale e da aspetti relativi alle condizioni locali, quali, per esempio, l'uso di pneumatici antighiaccio con inserti metallici, ecc.. Le attività di manutenzione interessano il controllo dello stato ed il rifacimento delle linee e della simbologia convenzionale. Per ragioni di sicurezza è importante che periodicamente venga rinnovata la simbologia stradale con materiali appropriati (pitture, materiali plastici, ecc.) che tengano conto delle condizioni ambientali e nel rispetto del Codice della Strada.

## SCHEDA TECNICA COMPONENTE

**3.4.3**

### IDENTIFICAZIONE

3	Opera	OPERE STRADALI
3.4	Elemento tecnologico	Segnaletica stradale
3.4.3	Componente	Attraversamenti ciclabili

### DESCRIZIONE / RAPPRESENTAZIONE GRAFICA

Attraversamenti ciclabili

### MODALITA' D'USO CORRETTO

I segnali devono essere realizzati con materiali idonei tali da essere visibili sia di giorno che di notte anche in presenza di pioggia o con fondo stradale bagnato. Nei casi di elevata frequenza di condizioni atmosferiche avverse possono essere utilizzati materiali particolari. La loro durata dipende da fattori come la frequenza del passaggio di veicoli, dalla densità del traffico, dalla ruvidità della superficie stradale e da aspetti relativi alle condizioni locali, quali, per esempio, l'uso di pneumatici antighiaccio con inserti metallici, ecc.. Le attività di manutenzione interessano il controllo dello stato ed il rifacimento delle linee e della simbologia convenzionale. Per ragioni di sicurezza è importante che periodicamente venga rinnovata la simbologia stradale con materiali appropriati (pitture, materiali plastici, ecc.) che tengano conto delle condizioni ambientali e nel rispetto del Codice della Strada.

## SCHEDA TECNICA COMPONENTE

**3.4.4**

### IDENTIFICAZIONE

3	Opera	OPERE STRADALI
3.4	Elemento tecnologico	Segnaletica stradale
3.4.4	Componente	Attraversamenti pedonali

### DESCRIZIONE / RAPPRESENTAZIONE GRAFICA

Attraversamenti pedonali

### MODALITA' D'USO CORRETTO

I segnali devono essere realizzati con materiali idonei tali da essere visibili sia di giorno che di notte anche in presenza di pioggia o con fondo stradale bagnato. Nei casi di elevata frequenza di condizioni atmosferiche avverse possono essere utilizzati materiali particolari. La loro durata dipende da fattori come la frequenza del passaggio di veicoli, dalla densità del traffico, dalla ruvidità della superficie stradale e da aspetti relativi alle condizioni locali, quali, per esempio, l'uso di pneumatici antighiaccio con inserti metallici, ecc.. Le attività di manutenzione interessano il controllo dello stato ed il rifacimento delle linee e della simbologia convenzionale. Per ragioni di sicurezza è importante che periodicamente venga rinnovata la simbologia stradale con materiali appropriati (pitture, materiali plastici, ecc.) che tengano conto delle condizioni ambientali e nel rispetto del Codice della Strada.

## SCHEDA TECNICA COMPONENTE

**3.4.5**

### IDENTIFICAZIONE

3	Opera	OPERE STRADALI
3.4	Elemento tecnologico	Segnaletica stradale
3.4.5	Componente	Frecce direzionali

### DESCRIZIONE / RAPPRESENTAZIONE GRAFICA

Frecce direzionali

### MODALITA' D'USO CORRETTO

I segnali devono essere realizzati con materiali idonei tali da essere visibili sia di giorno che di notte anche in presenza di pioggia o con fondo stradale bagnato. Nei casi di elevata frequenza di condizioni atmosferiche avverse possono essere utilizzati materiali particolari. La loro durata dipende da fattori come la frequenza del passaggio di veicoli, dalla densità del traffico, dalla ruvidità della superficie stradale e da aspetti relativi alle condizioni locali, quali, per esempio, l'uso di pneumatici antighiaccio con inserti metallici, ecc.. Le attività di manutenzione interessano il controllo dello stato ed il rifacimento delle linee e della simbologia convenzionale. Per ragioni di sicurezza è importante che periodicamente venga rinnovata la simbologia stradale con materiali appropriati (pitture, materiali plastici, ecc.) che tengano conto delle condizioni ambientali e nel rispetto del Codice della Strada.

## SCHEDA TECNICA COMPONENTE

**3.4.6**

### IDENTIFICAZIONE

3	Opera	OPERE STRADALI
3.4	Elemento tecnologico	Segnaletica stradale
3.4.6	Componente	Inserti stradali

### DESCRIZIONE / RAPPRESENTAZIONE GRAFICA

Inserti stradali

### MODALITA' D'USO CORRETTO

Gli inserti stradali devono essere installati seguendo tutte le istruzioni fornite dal produttore. Gli inserti stradali temporanei devono consentire la loro rimozione senza arrecare nessun danno alle superfici in uso. Essi devono riportare in marchio le informazioni inerenti a: -nome e/o marchio del produttore; -tipo di classificazione dell'inserto stradale.Provvedere al loro ripristino e/o integrazione con altri elementi di analoghe caratteristiche.

## SCHEDA TECNICA COMPONENTE

**3.4.7**

### IDENTIFICAZIONE

3	Opera	OPERE STRADALI
3.4	Elemento tecnologico	Segnaletica stradale
3.4.7	Componente	Iscrizioni e simboli

### DESCRIZIONE / RAPPRESENTAZIONE GRAFICA

Iscrizioni e simboli

### MODALITA' D'USO CORRETTO

Le iscrizioni devono fare riferimento a nomi di località e di strade, e comunque essere facilmente comprensibili anche eventualmente ad utenti stranieri. I segnali devono essere realizzati con materiali idonei tali da essere visibili sia di giorno che di notte anche in presenza di pioggia o con fondo stradale bagnato. Nei casi di elevata frequenza di condizioni atmosferiche avverse possono essere utilizzati materiali particolari. La loro durata dipende da fattori come la frequenza del passaggio di veicoli, dalla densità del traffico, dalla ruvidità della superficie stradale e da aspetti relativi alle condizioni locali, quali, per esempio, l'uso di pneumatici antighiaccio con inserti metallici, ecc.. Le attività di manutenzione interessano il controllo dello stato ed il rifacimento delle linee e della simbologia convenzionale. Per ragioni di sicurezza è importante che periodicamente venga rinnovata la simbologia stradale con materiali appropriati (pitture, materiali plastici, ecc.) che tengano conto delle condizioni ambientali e nel rispetto del Codice della Strada

## SCHEDA TECNICA COMPONENTE

**3.4.8**

### IDENTIFICAZIONE

3	Opera	OPERE STRADALI
3.4	Elemento tecnologico	Segnaletica stradale
3.4.8	Componente	Isole di traffico

### DESCRIZIONE / RAPPRESENTAZIONE GRAFICA

Isole di traffico

### MODALITA' D'USO CORRETTO

I segnali devono essere realizzati con materiali idonei tali da essere visibili sia di giorno che di notte anche in presenza di pioggia o con fondo stradale bagnato. Nei casi di elevata frequenza di condizioni atmosferiche avverse possono essere utilizzati materiali particolari. La loro durata dipende da fattori come la frequenza del passaggio di veicoli, dalla densità del traffico, dalla ruvidità della superficie stradale e da aspetti relativi alle condizioni locali, quali, per esempio, l'uso di pneumatici antighiaccio con inserti metallici, ecc.. Le attività di manutenzione interessano il controllo dello stato ed il rifacimento delle linee e della simbologia convenzionale. Per ragioni di sicurezza è importante che periodicamente venga rinnovata la simbologia stradale con materiali appropriati (pitture, materiali plastici, ecc.) che tengano conto delle condizioni ambientali e nel rispetto del Codice della Strada.



## SCHEDA TECNICA COMPONENTE

**3.4.9**

### IDENTIFICAZIONE

3	Opera	OPERE STRADALI
3.4	Elemento tecnologico	Segnaletica stradale
3.4.9	Componente	Strisce di delimitazione

### DESCRIZIONE / RAPPRESENTAZIONE GRAFICA

Strisce di delimitazione

### MODALITA' D'USO CORRETTO

I segnali devono essere realizzati con materiali idonei tali da essere visibili sia di giorno che di notte anche in presenza di pioggia o con fondo stradale bagnato. Nei casi di elevata frequenza di condizioni atmosferiche avverse possono essere utilizzati materiali particolari. La loro durata dipende da fattori come la frequenza del passaggio di veicoli, dalla densità del traffico, dalla ruvidità della superficie stradale e da aspetti relativi alle condizioni locali, quali, per esempio, l'uso di pneumatici antighiaccio con inserti metallici, ecc.. Le attività di manutenzione interessano il controllo dello stato ed il rifacimento delle linee e della simbologia convenzionale. Per ragioni di sicurezza è importante che periodicamente venga rinnovata la simbologia stradale con materiali appropriati (pitture, materiali plastici, ecc.) che tengano conto delle condizioni ambientali e nel rispetto del Codice della Strada.

## SCHEDA TECNICA COMPONENTE

**3.4.10**

### IDENTIFICAZIONE

3	Opera	OPERE STRADALI
3.4	Elemento tecnologico	Segnaletica stradale
3.4.10	Componente	Strisce trasversali

### DESCRIZIONE / RAPPRESENTAZIONE GRAFICA

Strisce trasversali

### MODALITA' D'USO CORRETTO

I segnali devono essere realizzati con materiali idonei tali da essere visibili sia di giorno che di notte anche in presenza di pioggia o con fondo stradale bagnato. Nei casi di elevata frequenza di condizioni atmosferiche avverse possono essere utilizzati materiali particolari. La loro durata dipende da fattori come la frequenza del passaggio di veicoli, dalla densità del traffico, dalla ruvidità della superficie stradale e da aspetti relativi alle condizioni locali, quali, per esempio, l'uso di pneumatici antighiaccio con inserti metallici, ecc.. Le attività di manutenzione interessano il controllo dello stato ed il rifacimento delle linee e della simbologia convenzionale. Per ragioni di sicurezza è importante che periodicamente venga rinnovata la simbologia stradale con materiali appropriati (pitture, materiali plastici, ecc.) che tengano conto delle condizioni ambientali e nel rispetto del Codice della Strada.

## SCHEDA TECNICA COMPONENTE

**4.1.1**

### IDENTIFICAZIONE

4	Opera	ARREDO URBANO
4.1	Elemento tecnologico	Aree a verde
4.1.1	Componente	Alberi

### DESCRIZIONE / RAPPRESENTAZIONE GRAFICA

Alberi

### MODALITA' D'USO CORRETTO

La scelta dei tipi di alberi va fatta: a) in funzione dell'impiego previsto (viali, alberate stradali, filari, giardini, parchi, ecc.); b) delle condizioni al contorno (edifici, impianti, inquinamento atmosferico, ecc.); c) della massima altezza di crescita; d) della velocità di accrescimento; e) delle caratteristiche del terreno; f) delle temperature stagionali; g) dell'umidità; h) del soleggiamento; i) della tolleranza alla salinità. In ogni caso in fase di progettazione e scelta di piante affidarsi a personale specializzato (agronomi, botanici, ecc.). Dal punto di vista manutentivo le operazioni previste riguardano: a) la potatura; b) l'irrigazione; c) la concimazione; d) contenimento della vegetazione; e) cura delle malattie; f) semina; g) messa a dimora.

## SCHEDA TECNICA COMPONENTE

**4.1.2**

### IDENTIFICAZIONE

4	Opera	ARREDO URBANO
4.1	Elemento tecnologico	Aree a verde
4.1.2	Componente	Arbusti e cespugli

### DESCRIZIONE / RAPPRESENTAZIONE GRAFICA

Arbusti e cespugli

### MODALITA' D'USO CORRETTO

In fase di progettazione e scelta di piante affidarsi a personale specializzato (agronomi, botanici, ecc.). Dal punto di vista manutentivo le operazioni previste riguardano: a) la potatura; b) l'irrigazione; c) la concimazione; d) contenimento della vegetazione; e) cura delle malattie; f) semina; g) messa a dimora.

## SCHEDA TECNICA COMPONENTE

**4.1.3**

### IDENTIFICAZIONE

4	Opera	ARREDO URBANO
4.1	Elemento tecnologico	Aree a verde
4.1.3	Componente	Tappeti erbosi

### DESCRIZIONE / RAPPRESENTAZIONE GRAFICA

Tappeti erbosi

### MODALITA' D'USO CORRETTO

Le attività manutentive riguardano principalmente: il taglio; l'innaffiaggio; la concimazione. Nel caso di rifacimento dei tappeti erbosi prevedere le seguenti fasi : a) asportare i vecchi strati; b) rastrellare, rullare ed innaffiare gli strati inferiori del terreno; c) posare i nuovi tappeti erbosi; d) concimare ed innaffiare. Affidarsi a personale specializzato.

---

# CAPITOLO III

## **Indicazioni per la definizione dei riferimenti della documentazione di supporto esistente**

1. All'interno del fascicolo sono indicate le informazioni utili al reperimento dei documenti tecnici dell'opera che risultano di particolare utilità ai fini della sicurezza, per ogni intervento successivo sull'opera, siano essi elaborati progettuali, indagini specifiche o semplici informazioni; tali documenti riguardano:

1. il contesto in cui è collocata;
2. la struttura architettonica e statica;
3. gli impianti installati.

2. Qualora l'opera sia in possesso di uno specifico libretto di manutenzione contenente i documenti sopra citati ad esso si rimanda per i riferimenti di cui sopra.

3. Per la realizzazione di questa parte di fascicolo sono utilizzate come riferimento le successive schede, che sono sottoscritte dal soggetto responsabile della sua compilazione.

**SCHEDA III-1 - Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto**

<b>Elenco degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto</b>	<b>Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici</b>	<b>Data del documento</b>	<b>Collocazione degli elaborati tecnici</b>	<b>Note</b>
- Progetto strutturale			Ufficio tecnico del comune di competenza Studio tecnico interessato alla progettazione (in copia conforme all'originale)	
- Progetto architettonico			Ufficio tecnico del comune di competenza Studio tecnico interessato alla progettazione (in copia conforme all'originale)	
- Progetto elettrico			Ufficio tecnico del comune di competenza Studio tecnico interessato alla progettazione (in copia conforme all'originale)	
- Progetto idro-termo-sanitario			Ufficio tecnico del comune di competenza Studio tecnico interessato alla progettazione (in copia conforme all'originale)	
- Progetto impianto solare			Ufficio tecnico del comune di competenza Studio tecnico interessato alla progettazione (in copia conforme all'originale)	
- Progetto impianto fotovoltaico			Ufficio tecnico del comune di competenza Studio tecnico interessato alla progettazione (in copia conforme all'originale)	
- Progetto impianto antincendio			Ufficio tecnico del comune di competenza Studio tecnico interessato alla progettazione (in copia conforme all'originale)	
- Progetto impianto antintrusione			Ufficio tecnico del comune di competenza	

**SCHEDA III-1 - Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto**

<b>Elenco degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto</b>	<b>Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici</b>	<b>Data del documento</b>	<b>Collocazione degli elaborati tecnici</b>	<b>Note</b>
			Studio tecnico interessato alla progettazione (in copia conforme all'originale)	